



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE E L'UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENIFICHE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ.

Art. 1. Acquisizione e implementazione

La programmazione per l'incremento della dotazione di apparecchiature del DiSCi, nel merito delle specifiche tecnologiche, degli ambiti disciplinari interessati e delle strategie di investimento, è affidata alle valutazioni della Commissione Ricerca.

La Commissione Ricerca ha dunque il compito di esaminare e approvare le proposte elaborate e presentate dalle Sezioni del Dipartimento.

Tutte le apparecchiature tecnico-scientifiche acquisite a qualsivoglia titolo, attraverso richieste di finanziamento ordinarie o straordinarie, da parte di tecnici, ricercatori o docenti afferenti al DiSCi, a titolo di ricerca individuale o collettivo, sono soggette al deposito e alla custodia presso i locali delle sedi dipartimentali secondo le modalità previste dal regolamento di Ateneo.

Art. 2. Utilizzo

Gli strumenti acquistati interamente o finanziati in maniera significativa su fondi di progetto o attività di conto terzi, possono essere:

- a) messi a disposizione di tutto il personale docente e tecnico del DiSCi;
oppure
- b) restare ad uso esclusivo del titolare dei fondi di progetto su cui è avvenuto l'acquisto.

- a) Nel primo caso, gli strumenti sono garantiti nella copertura assicurativa e nella manutenzione ordinaria dal Dipartimento. Il titolare dei fondi di progetto con i quali la strumentazione è stata acquisita mantiene una priorità di utilizzo, ma, fatta salva la disponibilità dell'attrezzatura, questa viene messa a disposizione del Dipartimento.

Il diritto di prelazione che spetta al titolare dei fondi di progetto sui quali è avvenuto l'acquisto deve essere esercitato con il maggior anticipo possibile, al fine di poter garantire la necessaria programmazione di attività e progetti, nonché le opportune verifiche sul corretto funzionamento dell'attrezzatura.

- b) Nel secondo caso, i costi di manutenzione restano a carico del titolare del progetto che si riserva l'utilizzo esclusivo della strumentazione.

Art. 3. Modalità di accesso alle attrezzature mobili del DiSCi

Sulla base delle caratteristiche delle attrezzature sono previsti tre livelli di accesso alle stesse, previa prenotazione autorizzata del Responsabile Tecnico del Dipartimento:

a) **Self-Service**: utilizzo diretto e autonomo delle attrezzature da parte degli utenti interni autorizzati. I collaboratori degli utenti interni e gli utenti in formazione possono accedere alle attrezzature nella modalità Self-Service sotto la diretta responsabilità degli utenti interni autorizzati.

b) **Service con assistenza**: le attrezzature non abilitate all'utilizzo Self-Service (vedi Allegato A), possono essere utilizzate da personale strutturato interno e dai suoi collaboratori (assegnisti, dottorandi, specializzandi) previo accertamento delle competenze necessarie da parte del docente/tecnico responsabile.

L'utilizzo delle attrezzature da parte di utenti esterni presso le Strutture dell'Università o sul campo, nell'ambito di progetti di ricerca afferenti al Dipartimento, può avvenire solo previo accertamento delle competenze necessarie da parte del docente/tecnico responsabile e del possesso di una regolare assicurazione contro il rischio di infortuni e malattie professionali, nonché per danni a terzi (inclusa



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

l'Università) derivanti da responsabilità civile. Di questi requisiti deve essere data formale dimostrazione al Responsabile Tecnico del Dipartimento.

c) **Full-Service:** l'utilizzo delle attrezzature è vincolato alla presenza di un docente o di un tecnico esperto che fornisce all'utente la prestazione richiesta (vedi Allegato A), senza che l'utente intervenga nell'uso dello strumento.

Art. 4. Elenco delle attrezzature disponibili

La Commissione Ricerca predispone un elenco aggiornato delle attrezzature disponibili alla prenotazione articolato secondo le modalità di accesso e individua i docenti e i tecnici esperti per le attrezzature da utilizzare in modalità Full-Service o Service con assistenza (allegato A).

Art. 5. Prenotazione delle attrezzature mobili

Gli utenti richiedono, di norma secondo modalità informatizzate gestite dal Responsabile Tecnico del Dipartimento, la prenotazione delle attrezzature mobili, specificando le seguenti informazioni:

- a) tipologia di utenza;
- b) denominazione dell'utente;
- c) periodo di utilizzo;
- d) livello di addestramento nell'uso dell'attrezzatura;
- e) ambito di utilizzo;
- f) tipo di prova o analisi da effettuare;
- g) dichiarazione di presa visione del regolamento;

Le prenotazioni effettuate dagli utenti dovranno essere accettate e confermate per iscritto dal Responsabile Tecnico del Dipartimento o da persona delegata dallo stesso. L'accettazione e conferma da parte del Responsabile Tecnico manifestano la concessa disponibilità delle attrezzature in favore dell'utente richiedente. Accettazione e conferma possono essere soggette a specifiche condizioni, anche in riferimento modalità di utilizzo delle attrezzature, al periodo complessivo di messa a disposizione, agli orari di accesso ai locali presso i quali sono collocate; tali condizioni devono essere espressamente sottoscritte dagli utenti per accettazione.

Art. 7. Durata della prenotazione

Il personale docente e tecnico del Dipartimento può presentare richiesta di prenotazione delle apparecchiature per una durata non superiore a 6 settimane consecutive. Richieste per periodi più lunghi dovranno essere motivate, e valutate dalla commissione ricerca e da questa approvate.

Art. 8. Sicurezza

Gli utenti che accedono a un'attrezzatura in modalità "Self-Service" e "Service con assistenza" devono essere preventivamente edotti da parte del responsabile dell'attrezzatura sui contenuti della documentazione di valutazione del rischio del luogo di lavoro, nonché sulle procedure operative standard e di emergenza per l'utilizzo delle attrezzature. Di tale attività informativa deve essere tenuta traccia.

Gli utenti sono tenuti a lasciare le attrezzature e i locali in cui queste sono collocate nello stesso stato in cui li hanno ricevuti, in ottemperanza a quanto prescritto dalle procedure operative e dai manuali d'uso per l'utilizzo degli strumenti.

Gli utenti saranno ritenuti responsabili degli eventuali danni derivanti da un utilizzo delle attrezzature non conforme a quanto prescritto dalle procedure operative e dai manuali d'uso sopra citati e pertanto esclusi dalla copertura assicurativa.

Per ogni attrezzatura dovrà essere predisposto un verbale di riconsegna e sarà cura del Responsabile Tecnico compilare un registro in cui di annoteranno i tempi di utilizzo e la segnalazione di eventuali



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

guasti o malfunzionamenti; dovrà inoltre essere istituito e mantenuto aggiornato un registro delle manutenzioni.

Eventuali dispositivi di protezione individuale necessari per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature dovranno essere messi a disposizione degli utenti a cura delle Strutture nella cui disponibilità si trova lo strumento.

Ogni variazione (modifiche strutturali alle attrezzature, variazioni nelle sostanze chimiche o nei materiali biologici impiegati, scostamenti dalle procedure operative standard, introduzione di fonti ulteriori di rischio, quali, ad esempio, sostanze cancerogene mutagene e/o infiammabili) che influisca sulla valutazione dei rischi nell'utilizzo delle attrezzature deve essere preventivamente comunicata al Servizio di Prevenzione e Protezione.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Allegato A:

Strumentazioni tecnico-scientifiche vincolate all'utilizzo in modalità Full Service o Service con Assistenza Tecnica e indicazione del personale docente o tecnico responsabile:

Strumentazione	Modalità di Utilizzo	Docente/Tecnico responsabile
DRONE	Full-Service	Maurizio Cattani Marco Dubbini Enrico Giorgi
GEORADAR IDS Hi-Mod Ris One, con antenne 600-200 MHz	Full Service Service con assistenza tecnica	Federica Boschi
GRADIOMETRO- MAGNETOMETRO GEM Systems GSMP35	Full Service Service con assistenza tecnica	Federica Boschi
LASER SCANNER Leica P 30 (comprensivo di targets, treppiede e aste)	Full Service Service con assistenza tecnica	Antonio Curci Enrico Giorgi
LASER SCANNER Faro Focus Cam2 X120 (comprensivo di sfere)	Full Service Service con assistenza tecnica	Antonio Curci Enrico Giorgi